



## **Decreto Dirigenziale n. 1259 del 12/12/2014**

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività  
Produttive

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA IN FAVORE DELLA SOCIETA' TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A  
DEI DECRETI DIRIGENZIALI AGC12/SETT04 N. 256/2013, DIP.51/DG02 NN. 632/2014 E  
918/2014, LIMITATAMENTE AD ALCUNE OPERE DI RETE.

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme

applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

#### RICHIAMATI

- a. il Decreto Dirigenziale AGC 12/Sett04/Serv03 n. 256 del 07/06/2013 AGC 12/Sett04/Serv03, ad oggetto "*D. Lgs 387/03, art. 12 - DGR 460/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per produzione di energia, con tecnologia eolica, da realizzare nel Comune di San Lupo (BN). Proponente: Eolica San Lupo srl.*" con il quale la società Eolica San Lupo srl è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio:
  - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da n. 17 aerogeneratori, di potenza nominale unitaria di 2,5 MW;
  - della **connessione elettrica dell'impianto** prevista nella STMG fornita dal Gestore della RTN con nota prot. 2766 del 04/07/12 mediante la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica (SE) RTN a 150 kV da ubicare nel comune di Pontelandolfo (BN) da collegare con un elettrodotto RTN a 150 kV alla SE RTN a 150 kV di Castelpagano (BN) e con un elettrodotto RTN a 150 kV (da realizzare in classe 380 kV) ad una nuova SE RTN 380/150 kV da realizzare nel Comune di Benevento, denominata "Benevento 3", da inserire in entra – esce alla linea RTN 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
- b. il Decreto Dirigenziale Dip51/DG02 n. 632 del 28/07/2014 ad oggetto "*DPR327\01 s.m.e i. - Annullamento decreto dirigenziale n°594 del 16 luglio 2014 - Riproposizione dell'esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del parco eolico , e delle relative opere connesse, della società' Eolica San Lupo srl - Contestuale autorizzazione all'esecuzione delle operazioni di immissione in possesso*", con il quale, tra l'altro, è stato disposto:
  - in favore della società Eolica San Lupo srl, l'esproprio, degli immobili di proprietà privata siti in agro dei Comuni di Benevento e Pontelandolfo, così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, allegato al provvedimento, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea e che , pertanto, la scala , oltre che in formato numerico, è rappresentata anche in forma grafica;
  - l'autorizzazione alla società Eolica San Lupo srl, beneficiaria della procedura ablativa, ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare;
- c. il Decreto Dirigenziale Dip51/DG02 n. 918 del 14/10/2014 ad oggetto "*DPR 327\01 s.m.e i. - Soc. Eolica San Lupo srl - Esproprio aree occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio di parte delle opere connesse.*", con il quale, tra l'altro, è stato disposto:
  - in favore della società Eolica San Lupo srl, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro dei Comuni di Benevento, Pontelandolfo, Campolattaro e Fragneto Monforte, così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, allegati al provvedimento;
  - che la costituzione delle servitù si concretizzerà nella facoltà di realizzazione e permanenza di cavidotti elettrici interrati, di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi della viabilità privata esistente, delle aree necessarie alla realizzazione del cavidotto interrato e delle relative fasce di rispetto, delle aree necessarie per la posa in opera delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime e delle relative fasce di rispetto, nonché delle aree di sorvolo degli aerogeneratori;

- l'autorizzazione alla società Eolica San Lupo srl, beneficiaria della procedura ablativa, ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare;

**CONSIDERATO**

- a. che con nota, acquisita al prot. reg. n. 2014.0797997 del 25/11/2014, le Società Eolica San Lupo srl e TERNA Rete Italia S.p.A. hanno chiesto la voltura in favore di Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 C.F. e P. IVA n. 05779661007:
  - del decreto dirigenziale AGC12/Sett04 n. 256/2013, limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale costituito dalla Stazione di trasformazione 150/380 kV di Benevento 3 e dai raccordi aerei 380 kV della SE Benevento 3 alla linea a 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
  - del Decreto Dirigenziale Dip51/DG02 n. 632 del 28/07/2014 di esproprio, limitatamente alla parte relativa alla SE Benevento 3;
  - del Decreto Dirigenziale Dip51/DG02 n. 918 del 14/10/2014 di esproprio, limitatamente alla parte relativa ai raccordi aerei 380 kV della SE Benevento 3 alla linea a 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
- b. che con la suddetta nota, acquisita al prot. reg. n. 2014.0797997 del 25/11/2014, gli istanti hanno chiesto la delega in favore di TERNA S.p.A, la quale, in quanto concessionario pubblico, giusta concessione del 20/04/2005 del Ministero delle AA.PP., sulla base di quanto disposto dal DPCM 11/05/2004 (come aggiornato con DM del 15/12/2010 del MISE), ai sensi dell'art. 6 co. 8 del DPR 327/2001 e ss.mm. e ii. è stata delegata ad esercitare tutti i poteri espropriativi di cui al DPR 327/2001 e al D. Lgs. n. 330/2004;

**RITENUTO, pertanto,** di dover volturare i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n. 256/2013, Dip51/DG02 n. 632/2014, Dip51/DG02 n. 918/2014 in favore di Società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A limitatamente alle specifiche di cui sopra e di dover delegare la stessa ad esercitare tutti i poteri espropriativi di cui al DPR 327/2001 e al D. Lgs. n. 330/2004 connessi alla realizzazione delle opere di rete in questione;

**VISTI**

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR n. 1642/09;
- m. la DGR 1963/09;
- n. la DGR n. 46/10;
- o. la DGR n. 529/10;
- p. la DGR n. 612/11;
- q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- r. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 nn. 299/2008; 371/2010;
- s. la DGR n. 478/12;
- t. la DGR n. 710/12;
- u. la DGR n. 427/13;
- v. la DGR n. 488/13;
- w. il D.D. AGC12/Sett04 n. 256/2013
- x. i DD.DD. Dip.51/DG02 nn. 632/2014 e 918/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

**DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1 **di volturare** in favore di Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70 C.F. e P. IVA n. 05779661007:
  - 1.1 del decreto dirigenziale AGC12/Sett04 n. 256/2013, limitatamente alla parte relativa alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale costituito dalla Stazione di trasformazione 150/380 kV di Benevento 3 e dai raccordi aerei 380 kV della SE Benevento 3 alla linea a 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
  - 1.2 del Decreto Dirigenziale Dip51/DG02 n. 632 del 28/07/2014 di esproprio, limitatamente alla parte relativa alla SE Benevento 3;
  - 1.3 del Decreto Dirigenziale Dip51/DG02 n. 918 del 14/10/2014 di esproprio, limitatamente alla parte relativa ai raccordi aerei 380 kV della SE Benevento 3 alla linea a 380 kV "Benevento 2 – Foggia";
- 2 **di delegare** la società TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A, in quanto concessionario pubblico, giusta concessione del 20/04/2005 del Ministero delle AA.PP., sulla base di quanto disposto dal DPCM 11/05/2004 (come aggiornato con DM del 15/12/2010 del MISE), ai sensi dell'art. 6 co. 8 del DPR 327/2001 e ss.mm. e ii. ad esercitare tutti i poteri espropriativi di cui al DPR 327/2001 e al D. Lgs. n. 330/2004;
- 3 **di fare salvo** tutto quanto previsto nei suddetti decreti dirigenziali, non oggetto di modifiche col presente provvedimento;
- 4 Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento;
- 5 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
- 6 Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, al competente ufficio per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali della Segreteria di Giunta, nonché al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

**Francesco P. Iannuzzi**